

Consultazione pubblica sulla valutazione delle norme in materia di fatturazione

I campi contrassegnati con un * sono obbligatori.

Introduzione

Valutazione delle norme in materia di fatturazione

La direttiva 2006/112/CE (direttiva IVA) prevede norme comuni a livello dell'UE per quanto riguarda il rilascio, il contenuto e la trasmissione delle fatture. Tali norme sono state modificate da ultimo nel 2010 dalla direttiva 2010/45/UE (seconda direttiva sulla fatturazione), che mira a ridurre gli oneri amministrativi per le imprese, ad aumentare la diffusione della fatturazione elettronica, a migliorare il funzionamento del mercato unico, a promuovere le piccole e medie imprese (PMI) ed a consentire un migliore controllo dell'imposta.

La Commissione europea ha lanciato una valutazione delle norme in materia di fatturazione previste dalla direttiva IVA. Le norme in materia di fatturazione sono importanti sia per le imprese che rilasciano e ricevono fatture che per i soggetti privati che ricevono fatture. Le norme sulla fatturazione sono fondamentali anche per gli Stati membri le cui autorità ricorrono alle fatture per controllare il corretto pagamento delle imposte.

L'obiettivo della valutazione condotta dalla Commissione è accertare qual è l'impatto delle norme di fatturazione introdotte dalla seconda direttiva sulla fatturazione in termini di portata della semplificazione introdotta, nonché valutarne i costi e i benefici, vale a dire la misura in cui le norme hanno aiutato gli Stati membri nello svolgimento delle loro funzioni di controllo e hanno stimolato l'adozione della fatturazione elettronica. La valutazione punta inoltre ad analizzare le modalità possibili per una futura riforma.

Obiettivo e campo di applicazione della consultazione

La consultazione mira a raccogliere i pareri dei cittadini dell'UE e delle parti interessate per accertare se la seconda direttiva sulla fatturazione ha conseguito i suoi obiettivi, in che misura risponde alle esigenze delle parti interessate e quali sono i settori in cui si possono apportare miglioramenti. Inoltre la consultazione punta a raccogliere ulteriori testimonianze sugli ostacoli frapposti alle imprese e alle autorità fiscali dalle norme in materia di fatturazione, nonché sull'utilizzo di specifiche tecnologie e sistemi di fatturazione.

Tutte le sezioni del questionario, fatta eccezione per la sezione B, sono adatte a tutti i tipi di rispondenti; la sezione B, dedicata alle pratiche di fatturazione concrete, è riservata ai soli operatori economici. All'inizio di ciascuna delle sezioni tematiche (ad esempio, da D a G) si trova una succinta descrizione del tema cui è dedicata.

Note importanti

I contributi ricevuti sono destinati ad essere pubblicati sui siti web della Commissione così come sono presentati. Di seguito si ha la possibilità di indicare se acconsentite alla pubblicazione delle vostre risposte individuali con il vostro nome o in forma anonima.

Alla fine del questionario si può caricare un documento (ad es. un documento che illustri la propria posizione).

Sezione A - Dati personali

***1** Risponde

- in qualità di privato cittadino
- in veste professionale o per conto di un'organizzazione

***2** Nome

***3** Cognome

***4** E-mail

Se non dispone di un indirizzo e-mail, risponda "Non disponibile".

***5** Paese di residenza

- Austria
- Belgio
- Bulgaria
- Croazia
- Cipro
- Repubblica ceca
- Danimarca
- Estonia
- Finlandia
- Francia
- Germania
- Grecia
- Ungheria
- Irlanda
- Italia
- Lettonia
- Lituania
- Lussemburgo
- Malta
- Paesi Bassi
- Polonia
- Portogallo

- Romania
- Slovacchia
- Slovenia
- Spagna
- Svezia
- Regno Unito
- Altro

*6 Se la risposta è "Altro", specificare:

*7 Il suo contributo:

Si noti che, qualunque sia l'opzione prescelta, le sue risposte possono essere oggetto di una richiesta di accesso del pubblico ai documenti ai sensi del [regolamento \(CE\) n. 1049/2001](#)

- può essere pubblicato con i suoi dati personali** (Acconsento alla pubblicazione integrale o parziale di tutte le informazioni contenute nel mio contributo, incluso il mio nome o il nome della mia organizzazione, e dichiaro che la mia risposta non contiene alcun elemento illecito o che violi i diritti di terzi in modo tale da impedirne la pubblicazione)
- può essere pubblicato a condizione di renderlo anonimo** (Acconsento alla pubblicazione integrale o parziale delle informazioni contenute nel mio contributo, compresi le citazioni o i pareri espressi, a condizione che la pubblicazione sia anonima. Dichiaro che le mie risposte non contengono alcun elemento illecito o che violi i diritti di terzi in modo tale da impedirne la pubblicazione).

*8 Nome del rispondente

*9 Cognome del rispondente

*10 Indirizzo e-mail professionale del rispondente

*11 Nome dell'organizzazione

*12 Indirizzo postale dell'organizzazione

*13 Tipo di organizzazione

Selezionare la risposta più adeguata.

- Impresa privata
- Società di consulenza professionale, studio legale, consulente indipendente
- Associazione di categoria, imprenditoriale o professionale
- Organizzazione, piattaforma o rete non governativa
- Ricerca e università
- Chiese e comunità religiose
- Autorità regionale o locale (pubblica o mista)
- Autorità pubblica internazionale o nazionale
- Altro

* 14 Se la risposta è "Altro", specificare:

* 15 Quanti dipendenti ha l'impresa?

- Più di 250 dipendenti (impresa di grandi dimensioni)
- Tra 50 e 250 dipendenti (impresa di medie dimensioni)
- Tra 10 e 49 dipendenti (impresa di piccole dimensioni)
- Meno di 10 dipendenti (microimpresa)
- Lavoratore autonomo (microimpresa)

* 16 Specificare il tipo di organizzazione:

- Camera di commercio
- Organizzazione imprenditoriale
- Sindacato
- Rappresentante di professioni o mestieri
- Altro

* 17 Se la risposta è "Altro", specificare:

* 18 Specificare il tipo di organizzazione:

- Gruppo di esperti (think tank)
- Istituto di ricerca
- Istituto universitario

* 19 Specificare il tipo di organizzazione:

- Autorità pubblica regionale
- Autorità pubblica locale
- Organizzazione subnazionale pubblico-privata
- Rete di autorità pubbliche subnazionali
- Altro

* 20 Se la risposta è "Altro", specificare:

*21 Specificare il tipo di organizzazione:

- Organizzazione intergovernativa
- Istituzione, organo o agenzia dell'UE
- Parlamento nazionale
- Governo nazionale
- Agenzia o autorità pubblica nazionale

*22 La sua organizzazione figura nel registro per la trasparenza?

Se la sua organizzazione non è ancora registrata, la invitiamo a registrarla [qui](#); per rispondere alla consultazione non è comunque obbligatorio essere registrati. [Perché un registro per la trasparenza?](#)

- Sì
- No
- Non pertinente

*23 In caso di risposta affermativa, indichi il suo numero ID di registro.

*24 Paese in cui ha sede l'organizzazione

Per le organizzazioni che svolgono attività in più paesi, selezionare il paese in cui si trova la sede principale.

- Austria
- Belgio
- Bulgaria
- Croazia
- Cipro
- Repubblica ceca
- Danimarca
- Estonia
- Finlandia
- Francia
- Germania
- Grecia
- Ungheria
- Irlanda
- Italia
- Lettonia
- Lituania
- Lussemburgo
- Malta
- Paesi Bassi
- Polonia
- Portogallo

- Romania
- Slovacchia
- Slovenia
- Spagna
- Svezia
- Regno Unito
- Altro

*25 Se la risposta è "Altro", specificare:

26 Indicare se la sua impresa è impegnata in una delle seguenti attività:

- Fornitura di servizi e/o soluzioni di fatturazione elettronica
- Fornitura di servizi giuridici in materia di contabilità/di IVA
- Fornitura di servizi finanziari
- Altro

27 Indicare il tipo di relazione commerciale che intrattiene la sua impresa:

- impresa - impresa (B2B)
- da impresa - pubblica amministrazione (B2G)
- impresa - consumatori (B2C)

28 Indicare in quale misura commercializzate/la sua impresa commercializza prodotti/servizi in altri paesi dell'UE:

- solo vendite sul mercato interno
- occasionali vendite di prodotti/servizi in altri paesi dell'UE
- modesta quota di vendite di prodotti/servizi in altri paesi dell'UE (10-25% del fatturato)
- significativa quota di vendite di prodotti/servizi in altri paesi dell'UE (25-50% del fatturato)
- maggior parte di vendite di prodotti/servizi in altri paesi dell'UE (oltre il 50% del fatturato)

29 Se nel quadro della vostra attività commerciale vendete in altri Stati membri, di quanti Stati membri si tratta?

- In un solo altro Stato membro
- In 2-5 altri Stati membri
- In più di 5 altri Stati membri

*30 Il suo contributo,

Si noti che, qualunque sia l'opzione prescelta, le sue risposte possono essere oggetto di una richiesta di accesso del pubblico ai documenti ai sensi del [regolamento \(CE\) n. 1049/2001](#)

- può essere pubblicato con i dati della sua organizzazione** (Acconsento alla pubblicazione integrale o parziale di tutte le informazioni contenute nel mio contributo, incluso il nome della mia organizzazione, e dichiaro che le mie risposte non contengono alcun elemento illecito o che violi i diritti di terzi in modo tale da impedirne la pubblicazione)

- può essere pubblicato a condizione che la sua organizzazione resti anonima (Acconsento alla pubblicazione integrale o parziale delle informazioni contenute nel mio contributo, compresi le citazioni o i pareri espressi, a condizione che la pubblicazione sia anonima. Dichiaro che le mie risposte non contengono alcun elemento illecito o che violi i diritti di terzi in modo tale da impedirne la pubblicazione).

Sezione B - Pratiche di fatturazione

31 La sua impresa invia e/o riceve fatture elettroniche, per transazioni interne o transfrontaliere?

	Sì, solo per operazioni interne	Sì, anche per operazioni transfrontaliere	No
a. Fatture elettroniche che possono essere sottoposte a trattamento automatico (ad es. formato EDI o XML)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
b. Fatture elettroniche che non possono essere sottoposte a trattamento automatico (ad es. file PDF o documento Word)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

32 Con quale frequenza la sua impresa emette rispettivamente fatture in base ai regimi sottoindicati?

	Per la maggior parte delle transazioni (più del 50%)	Spesso (10-50% delle transazioni)	Raramente (meno del 10% delle transazioni)	Mai
Fatturazione semplificata	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Fatturazione periodica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

33 Con quale frequenza la sua impresa invia e/o riceve autofatture (autofatturazione), per transazioni interne o transfrontaliere?

	Per la maggior parte delle transazioni (più del 50%)	Spesso (10-50% delle operazioni)	Raramente (meno del 10% delle transazioni)	Mai
Interne	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Transfrontaliere	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

34 La sua impresa applica un regime di contabilità di cassa?

- Sì
- Sì, ma solo per una parte delle transazioni
- No, la mia impresa non è intitolata ad applicarlo
- No, anche se la mia impresa è intitolata ad applicarlo
- No, non so se la mia impresa è intitolata ad applicarlo

No, la mia impresa non è intitolata ad applicarlo

Sezione C — Valutazione generale della direttiva

35 Che cosa si aspetta dalla legislazione dell'UE in materia di fatturazione IVA? Valutare l'importanza dei seguenti possibili obiettivi su una scala da "molto importante" a "per niente importante".

	Molto importante	Importante	Mediamente importante	Scarsamente importante	Per niente importante	Non so
Ridurre le differenze tra le norme in materia di fatturazione dei paesi dell'UE, per agevolare le operazioni transfrontaliere	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ridurre il più possibile gli oneri causati gravanti sulle imprese a causa delle norme in materia di fatturazione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Aiutare i paesi dell'UE a svolgere più rapidamente e meglio le attività di controllo fiscale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Sostenere l'adozione di regimi e norme in materia di fatturazione commisurate alle esigenze delle PMI	<input type="radio"/>					
Definire chiare norme in materia di fatturazione, riducendo in tal modo il rischio di incertezza giuridica e controversie	<input type="radio"/>					
Altri obiettivi pertinenti	<input type="radio"/>					

36 Se la risposta è "Altro", specificare:

--

37 L'attuazione della seconda direttiva in materia di fatturazione può avere avuto diversi effetti nel vostro paese durante gli ultimi cinque anni. In che misura concorda con le seguenti affermazioni?

	In misura notevole	In misura moderata	In misura minore	Per nulla	Non so
Rispettare i requisiti in materia di fatturazione è diventato più semplice	<input type="radio"/>				
I requisiti in materia di fatturazione sono divenuti più uniformi in tutta l'UE	<input type="radio"/>				
I controlli fiscali sono diventati più rapidi e accurati	<input type="radio"/>				
Il ricorso alle fatture elettroniche è aumentato	<input type="radio"/>				
Un numero più elevato di PMI ha beneficiato del regime di contabilità di cassa	<input type="radio"/>				

38 A suo parere, nel corso degli ultimi cinque anni, in che misura è diventato più facile o più difficile soddisfare i requisiti in materia di...

	Molto più facile	Più facile	Uguale	Più difficile	Molto più difficile	Non so
Emissione di fatture standard interne	<input type="radio"/>					
Emissione di fatture standard transfrontaliere	<input type="radio"/>					
Ricorso a regimi di fatturazione specifici (fatturazione semplificata, fatturazione periodica, autofatturazione)	<input type="radio"/>					
Scambio di fatture elettroniche a livello nazionale	<input type="radio"/>					
Scambio di fatture elettroniche a livello transfrontaliero	<input type="radio"/>					

39 A vostro avviso, in che misura la seconda direttiva sulla fatturazione è complementare o conflittuale rispetto ad altri atti legislativi dell'UE?

	Fortemente complementare	Parzialmente complementare	Neutrale	Parzialmente conflittuale	Fortemente conflittuale	Non so
Legislazione in materia di contabilità (es. direttiva 2013/34)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Legislazione in materia di protezione dei consumatori (es. direttiva 2011/83)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

<p>Legislazione in materia di privacy / protezione dei dati (es. regolamento generale sulla protezione dei dati)- regolamento 679/2016)</p>	<input type="radio"/>					
<p>Norme sull'uso della fatturazione elettronica negli appalti pubblici (es. direttiva 2014/55)</p>	<input type="radio"/>					
<p>Norme in materia di firme e sigilli elettronici (es. regolamento 910/2014 (eIDAS))</p>	<input type="radio"/>					
<p>Altre norme</p>	<input type="radio"/>					

40 Se la risposta è "Altro", specificare:

41 Se si desidera aggiungere altre osservazioni o commenti sulla valutazione globale della seconda direttiva in materia di fatturazione, si prega di farlo qui di seguito.

Sezione D - Normativa UE in materia di fatturazione elettronica

La seconda direttiva in materia di fatturazione ha introdotto una definizione di fattura elettronica, sancito la parità di trattamento tra fatture elettroniche e cartacee ed eliminato l'obbligo di ricorrere ad una particolare tecnologia di fatturazione elettronica. In particolare prevede che:

- a. sia i messaggi strutturati (fatture trattabili automaticamente) che i messaggi non strutturati (e-mail con PDF) possono essere considerati fatture elettroniche;
- b. le imprese possono decidere con quali modalità provare l'autenticità dell'origine, l'integrità del contenuto e la leggibilità della fattura. I metodi precedentemente prescritti — vale a dire lo scambio elettronico di dati (EDI) e la firma elettronica avanzata (AES) — sono ormai solo due tra le soluzioni tecnologiche possibili;
- c. anche qualsiasi attività di controllo delle attività commerciali che apra un'affidabile pista di controllo tra fattura e fornitura di beni o di servizi può essere utilizzata per garantire l'integrità e l'autenticità della fattura.

42 A suo parere, quali tra i seguenti fattori sono i più importanti per aumentare il ricorso alla fatturazione elettronica nel vostro paese?

	Molto importante	Importante	Neutrale	Non molto importante	Per niente importante	Non so
Norme in materia di fatturazione	<input type="radio"/>					
Propensione delle imprese all'emissione di fatture elettroniche	<input type="radio"/>					
Stimolo da parte di altre imprese	<input type="radio"/>					
Soluzioni di fatturazione elettronica sicure ed interoperabili reperibili sul mercato	<input type="radio"/>					
Prezzo di soluzioni e servizi di fatturazione elettronica	<input type="radio"/>					
Presentazione obbligatoria per via elettronica delle dichiarazioni o dei dati IVA all'autorità fiscale	<input type="radio"/>					
Obbligo di fatturazione elettronica per appalti pubblici	<input type="radio"/>					

Campagne di informazione sui vantaggi della fatturazione elettronica	<input type="radio"/>					
Altro	<input type="radio"/>					

43 Se la risposta è "Altro", specificare:

44 A suo parere, come funzionano le seguenti norme sulla fatturazione elettronica nel suo paese?

	Molto bene	Bene	Non molto bene	Per niente bene	Non so
Definizione giuridica delle fatture elettroniche	<input type="radio"/>				
Possibilità di utilizzare qualsiasi mezzo per dimostrare l'autenticità dell'origine e l'integrità del contenuto di una fattura elettronica	<input type="radio"/>				
Possibilità di utilizzare "controlli di gestione" per dimostrare l'autenticità dell'origine e l'integrità del contenuto di una fattura elettronica	<input type="radio"/>				
Eliminazione di requisiti giuridici sulla fatturazione elettronica più severi di quelli in vigore per le fatture cartacee	<input type="radio"/>				

45 Se ritiene che alcune di queste norme nel suo paese non funzionino molto bene o non funzionino affatto ne indichi le ragioni:

	Non applicate o non applicate nel modo giusto	Non chiare	Certezza insufficiente in caso di audit	Applicazione troppo costosa	Applicazione troppo complessa	Altro
Definizione giuridica delle fatture elettroniche	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Possibilità di utilizzare qualsiasi mezzo per dimostrare l'autenticità dell'origine e l'integrità del contenuto di una fattura elettronica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Possibilità di utilizzare "controlli di gestione" per dimostrare l'autenticità dell'origine e l'integrità del contenuto di una fattura elettronica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Eliminazione di requisiti giuridici più severi sulla fatturazione elettronica rispetto a quelli in vigore per le fatture cartacee	<input type="checkbox"/>					
---	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

46 Se la risposta è "Altro", specificare:

47 In che misura concorda con le seguenti eventuali revisioni delle norme sulla fatturazione elettronica?

	Concordo	Concordo parzialmente	Neutrale	Parzialmente in disaccordo	In disaccordo	Non so
a. La definizione di fattura elettronica dovrebbe essere modificata per distinguere tra fatture strutturate e non strutturate	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
b. L'obbligo di accettazione della fattura elettronica da parte del destinatario dovrebbe essere abolito	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
c. Lo scambio elettronico di dati (EDI) e la firma elettronica qualificata non dovrebbero essere menzionati nella legislazione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

d. La legislazione dovrebbe menzionare i nuovi metodi volti a garantire l'integrità e l'autenticità della fattura	<input type="radio"/>					
e. Si dovrebbero fornire spiegazioni dettagliate sulle procedure EDI mirate a dimostrare l'integrità e l'autenticità della fattura	<input type="radio"/>					
f. Si dovrebbero introdurre requisiti minimi per l'uso delle firme elettroniche al fine di dimostrare l'integrità e l'autenticità della fattura	<input type="radio"/>					
g. Si dovrebbero fornire spiegazioni dettagliate sulle modalità di applicazione dell'opzione relativa ai "controlli di gestione"	<input type="radio"/>					

h. Altro	<input type="radio"/>					
----------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

48 Se la risposta è "Altro", specificare:

49 A suo parere, quali altre misure dovrebbero essere applicate per aumentare la diffusione della fatturazione elettronica? In che misura concorda con le seguenti affermazioni:

	Concordo	Concordo parzialmente	Neutrale	Parzialmente in disaccordo	In disaccordo	Non so
Campagne di sensibilizzazione sull'uso della fatturazione elettronica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Accesso gratuito a sistemi e piattaforme di fatturazione elettronica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Incentivi per le imprese che optano per la fatturazione elettronica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Obbligo di fatturazione elettronica per il settore pubblico	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Rimozione degli onerosi requisiti nazionali per gli operatori di servizi di fatturazione elettronica (ad esempio, obblighi supplementari in materia di comunicazione delle fatture, certificazione del software)	<input type="radio"/>					
Altro	<input type="radio"/>					

50 Se la risposta è "Altro", specificare:

51 A suo avviso, quanto è difficile adempiere agli obblighi di archiviazione delle fatture elettroniche e delle fatture cartacee nel vostro paese?

	Molto facile	Semplice	Neutrale	Difficile	Molto difficile	Non so
Fattura elettronica	<input type="radio"/>					
Fattura cartacea	<input type="radio"/>					

52 In che misura concorda con le seguenti eventuali revisioni delle norme sull'archiviazione delle fatture?

	Concordo	Concordo parzialmente	Neutrale	Parzialmente in disaccordo	In disaccordo	Non so
Dovrebbe essere introdotto un periodo di archiviazione comune dell'UE per le fatture IVA	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Dovrebbe essere abolito l'obbligo di conservare le fatture in formato originale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Dovrebbero essere abolite le limitazioni o le condizioni imposte riguardo al luogo di conservazione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Dovrebbe essere abolito l'obbligo di notificare il luogo di conservazione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Altro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

53 Se la risposta è "Altro", specificare:

Sezione E - Emissione e contenuto della fattura - semplificazione

La seconda direttiva sulla fatturazione ha introdotto una serie di modifiche per quanto riguarda le norme in materia di fatturazione, in particolare:

- l'introduzione di elementi tipo da inserire nelle fatture per indicare l'applicazione di regimi o situazioni specifiche (autofatturazione, contabilità di cassa, esenzione dall'IVA, inversione contabile, regime del margine);
- il divieto per gli Stati membri di richiedere una fattura per la prestazione di servizi finanziari tra imprese europee;
- l'eliminazione dei requisiti supplementari per l'autofatturazione e la fatturazione periodica;
- l'ampliamento della possibilità di ricorrere alla fatturazione semplificata per operazioni di modesta entità.

54 Come valuta l'importanza dei seguenti regimi di fatturazione per le imprese?

	Molto importante	Importante	Non molto importante	Per niente importante	Non so
Fatturazione semplificata	<input type="radio"/>				
Autofatturazione	<input type="radio"/>				
Fatturazione periodica	<input type="radio"/>				

55 A suo parere, quale ruolo svolgono i seguenti fattori nella diffusione delle fatture semplificate?

	Molto positivo	Positivo	Neutrale	Negativo	Molto negativo	Non so
Obblighi in materia di fatturazione	<input type="radio"/>					
Atteggiamento dell'impresa	<input type="radio"/>					
Stimolo da parte di altre imprese	<input type="radio"/>					
Suggerimento del consulente fiscale	<input type="radio"/>					
Altro	<input type="radio"/>					

56 Se la risposta è "Altro", specificare:

57 A suo parere, quale ruolo svolgono i seguenti fattori per il grado di accettazione dell'autofatturazione?

	Molto positivo	Positivo	Neutrale	Negativo	Molto negativo	Non so
Obblighi in materia di fatturazione	<input type="radio"/>					
Atteggiamento dell'impresa	<input type="radio"/>					
Stimolo da parte di altre imprese	<input type="radio"/>					
Suggerimento del consulente fiscale	<input type="radio"/>					
Altro	<input type="radio"/>					

58 Se la risposta è "Altro", specificare:

59 A suo parere, quale ruolo svolgono i seguenti fattori nella diffusione della fatturazione periodica?

	Molto positivo	Positivo	Neutrale	Negativo	Molto negativo	Non so
Obblighi in materia di fatturazione	<input type="radio"/>					
Atteggiamento dell'impresa	<input type="radio"/>					
Stimolo da parte di altre imprese	<input type="radio"/>					
Suggerimento del consulente fiscale	<input type="radio"/>					
Altro	<input type="radio"/>					

60 Se la risposta è "Altro", specificare:

61 A suo parere, come sono regolamentati nel vostro paese i seguenti casi specifici attinenti alle norme sulla fatturazione?

	Molto bene	Bene	Non molto bene	Per niente bene	Non so
Elementi da inserire nelle fatture standard	<input type="radio"/>				
Situazioni in cui è possibile emettere una fattura semplificata	<input type="radio"/>				
Periodi coperti e modalità per l'emissione di una fattura periodica	<input type="radio"/>				
Contenuto delle fatture semplificate	<input type="radio"/>				
Requisiti per l'emissione e la ricezione delle fatture in modalità di autofatturazione	<input type="radio"/>				

62 Se ritiene che nel suo paese alcune delle norme di fatturazione sottoelencate non funzionino molto bene, o non funzionino affatto, ne indichi le ragioni:

	Regole poco chiare	Certezza insufficiente in caso di audit	Applicazione troppo costosa	Applicazione troppo complessa	Altro
Elementi da inserire nelle fatture standard	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Situazioni in cui è possibile emettere una fattura semplificata	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Periodi coperti e modalità per l'emissione di una fattura periodica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Contenuto delle fatture semplificate	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Requisiti per l'emissione e la ricezione delle fatture in modalità di autofatturazione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

63 Se la risposta è "Altro", specificare:

64 A suo avviso, quali modifiche sono necessarie per semplificare ulteriormente le norme in materia di fatturazione? In che misura concorda con le seguenti affermazioni:

	Concordo	Concordo parzialmente	Neutrale	Parzialmente in disaccordo	In disaccordo	Non so
Gli elementi da inserire nelle fatture standard dovrebbero essere ulteriormente semplificati	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Le situazioni in cui può essere utilizzata una fattura semplificata dovrebbero essere aumentate	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
I contenuti della fattura semplificata dovrebbero essere ancor più semplificati	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
L'uso di fatture periodiche dovrebbe essere consentito anche per le transazioni effettuate su periodi superiori a un mese	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

<p>Le norme che obbligano ad allegare una prova della fornitura (ad esempio la bolla di consegna) dovrebbero essere vietate</p>	<input type="radio"/>					
<p>L'emissione di fatture in modalità di autofatturazione non dovrebbe essere soggetta ad un accordo preliminare scritto</p>	<input type="radio"/>					
<p>Si dovrebbe sempre considerare sufficiente la tacita accettazione della fattura emessa in modalità di autofatturazione (ad esempio attraverso il pagamento della transazione)</p>	<input type="radio"/>					
<p>Altro</p>	<input type="radio"/>					

65 Se la risposta è "Altro", specificare:

Sezione F - Emissione e contenuto delle fatture - armonizzazione delle regole transfrontaliere

La seconda direttiva sulla fatturazione ha armonizzato una serie di disposizioni a livello dell'UE, riducendo le differenze tra norme nazionali relative alla fatturazione al fine di promuovere gli scambi transfrontalieri. In particolare:

- a. attualmente, per la maggior parte delle transazioni transfrontaliere tra imprese (B2B), i fornitori devono attenersi solo alle proprie norme nazionali relative alla fatturazione, e non a quelle dello Stato membro di destinazione;
- b. è stata fissata una scadenza comune per l'emissione di fatture relative ad operazioni intra-UE, ovvero il 15° giorno del mese successivo alla fornitura;
- c. in tutti i paesi, il tasso di cambio della Banca centrale europea (BCE) può essere utilizzato per la conversione valutaria dell'IVA dovuta;
- d. sono stati eliminati gli obblighi nazionali supplementari relativi all'emissione di fatture in modalità di autofatturazione.

66 A suo parere, come funzionano nel suo paese le seguenti norme sulla fatturazione riguardo alle transazioni transfrontaliere?

	Molto bene	Bene	Non molto bene	Per niente bene	Non so
Applicazione delle norme di fatturazione del fornitore per le transazioni transfrontaliere soggette all'inversione contabile	<input type="radio"/>				
Scadenza comune per l'emissione di fatture relative a transazioni transfrontaliere	<input type="radio"/>				
Ricorso al tasso di cambio della BCE per la conversione valutaria	<input type="radio"/>				
Eliminazione degli obblighi nazionali divergenti relativi all'autofatturazione	<input type="radio"/>				

67 Se ritiene che nel suo paese alcune delle norme di fatturazione relative alle transazioni transfrontaliere non funzionino molto bene, o non funzionino affatto, ne indichi le ragioni:

	Non applicate o non applicate nel modo giusto	Regole poco chiare	Certezza insufficiente in caso di audit	Applicazione troppo costosa	Applicazione troppo complessa	Le norme nazionali restano troppo diverse	Altro
Applicazione delle norme di fatturazione del fornitore per le transazioni transfrontaliere soggette all' inversione contabile	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Scadenza comune per l' emissione di fatture relative a transazioni transfrontaliere	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ricorso al tasso di cambio della BCE per la conversione valutaria	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Eliminazione degli obblighi nazionali divergenti relativi all' autofatturazione	<input type="checkbox"/>						
---	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------

68 Se la risposta è "Altro", specificare:

69 A suo parere, quali modifiche sono necessarie per armonizzare ulteriormente le norme in materia di fatturazione? In che misura concorda con le seguenti affermazioni?

	Concordo	Concordo parzialmente	Neutrale	Parzialmente in disaccordo	In disaccordo	Non so
Ciascun soggetto passivo dovrebbe soddisfare solo le norme di fatturazione del proprio paese di stabilimento	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Si dovrebbe introdurre una scadenza uniforme per tutte le operazioni, e non solo per le operazioni intra-UE	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
La definizione del tasso di cambio della BCE dovrebbe essere resa più flessibile, consentendo l'uso di tassi mensili	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Si dovrebbe consentire il ricorso ad altri metodi per la conversione valutaria (ad esempio tasso di cambio interno, portali online)	<input type="radio"/>					
La direttiva dovrebbe fissare norme uniformi per l'autofatturazione	<input type="radio"/>					
Altro	<input type="radio"/>					

70 Se la risposta è "Altro", specificare:

Sezione G - Contabilità di cassa

La seconda direttiva sulla fatturazione ha introdotto la possibilità per gli Stati membri di fare coincidere il rinvio del pagamento dell'IVA con il rinvio della detrazione dell'IVA per le PMI. Di conseguenza si è ampliato il numero di Stati membri in cui si applicano i cosiddetti regimi di "contabilità di cassa", grazie a cui le PMI possono posporre il versamento dell'IVA fino a quando hanno ricevuto il pagamento dai clienti.

71 Come valuta l'importanza del regime di contabilità di cassa per le imprese?

- Molto importante
- Importante
- Non molto importante
- Per niente importante
- Non so

72 A suo parere, quale ruolo svolgono i seguenti fattori nella diffusione del regime di contabilità di cassa?

	Molto importante	Importante	Neutrale	Non molto importante	Per niente importante	Non so
Prescrizioni amministrative (ad esempio, procedura di applicazione, obblighi contabili)	<input type="radio"/>					
Proventi finanziari	<input type="radio"/>					
Atteggiamento dell'impresa	<input type="radio"/>					
Suggerimento del consulente fiscale	<input type="radio"/>					
Pressione di mercato da parte di altre imprese	<input type="radio"/>					
Altro	<input type="radio"/>					

73 Se la risposta è "Altro", specificare:

74 A suo parere, come funzionano le seguenti norme sulla contabilità di cassa nel suo paese?

	Molto bene	Bene	Non molto bene	Per niente bene	Non so
Ammissibilità legata a un fatturato massimo annuo	<input type="radio"/>				
Ammissibilità previa selezione in base al settore di attività economica	<input type="radio"/>				
Requisiti per i clienti delle imprese che ricorrono al regime (ad esempio obbligo di rinviare la detrazione dell' IVA)	<input type="radio"/>				

75 Se ritiene che nel suo paese alcune delle norme di fatturazione relative alla contabilità di cassa non funzionino molto bene, o non funzionino affatto, ne indichi la(e) ragione(i):

	L'accesso al regime della contabilità di cassa è troppo restrittivo	Regole poco chiare	Certezza insufficiente in caso di audit	Applicazione troppo costosa	Applicazione troppo complessa	Altro
Ammissibilità legata a un fatturato massimo annuo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Ammissibilità previa selezione in base al settore di attività economica	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Requisiti per i clienti delle imprese che ricorrono al regime (ad esempio obbligo di rinviare la detrazione dell' IVA)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

76 Se la risposta è "Altro", specificare:

77 A suo parere, quali modifiche andrebbero introdotte nel regime di contabilità di cassa per agevolare l'uso? In che misura concorda con le seguenti affermazioni:

	Concordo	Concordo parzialmente	Neutrale	Parzialmente in disaccordo	In disaccordo	Non so
Tutti gli Stati membri dovrebbero essere obbligati a concedere alle microimprese la possibilità di optare per la contabilità di cassa	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
La possibilità di utilizzare il regime di contabilità di cassa dovrebbe essere esteso a tutte le PMI e non essere limitata alle sole microimprese	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
La possibilità di utilizzare il regime di contabilità di cassa non dovrebbe essere limitata a specifici settori di attività	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

I clienti dei soggetti passivi che si avvalgono del regime di contabilità di cassa dovrebbe essere autorizzati a dedurre l'IVA all'atto dell'emissione della fattura	<input type="radio"/>					
Altro	<input type="radio"/>					

78 Se la risposta è "Altro", specificare:

Sezione H - Caricamento dei documenti e osservazioni finali

79 È possibile caricare un breve documento, ad esempio un parere. La dimensione massima del file può essere di 1 MB.

Si noti che il documento caricato sarà pubblicato insieme alle sue risposte al questionario che rappresentano il contributo essenziale alla presente consultazione pubblica. Il documento è facoltativo e serve per integrare le informazioni fornite e chiarire meglio la posizione dei partecipanti.

80 In questa sezione è possibile aggiungere altre eventuali informazioni sempre inerenti al questionario.
al massimo 1000 carattere/i